

Accesso gratuito al Portale "io leggo digitale"

Coronavirus, accordo ICCU-DM Cultura: nasce il portale "io leggo digitale"

Più di due milioni di risorse rese accessibili gratuitamente e senza obbligo di iscrizione.



In un momento particolarmente complesso come quello attuale, segnato dal diffondersi della pandemia coronavirus e durante il quale milioni di italiani sono costretti a restare in casa, è quanto mai importante rafforzare il diritto dei cittadini a leggere, aggiornarsi, ascoltare musica, imparare, giocare, grazie anche al supporto delle tecnologie.

Per questo motivo è stata avviata l'iniziativa "Uniti per ripartire", frutto dell'accordo tra l'ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche e DM Cultura, azienda specializzata nella creazione di soluzioni digitali per le istituzioni culturali.

L'ICCU, Istituto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, che ha il compito di promuovere e coordinare le attività di catalogazione e di digitalizzazione del patrimonio librario posseduto da una rete di oltre 6.500 biblioteche italiane, ospiterà sulla homepage del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale, OPAC SBN, il link al portale ioleggodigitale.it dove saranno accessibili le risorse digitali gratuite di ReteINDACO:

<https://agcult.it/a/16519/2020-03-26/coronavirus-accordo-iccu-dm-cultura-nasce-il-portale-io-leggo-digitale>

ReteINDACO è la grande biblioteca digitale di DM Cultura con oltre 2.000.000 di contenuti digitali, in continuo aggiornamento, tra ebook, audiolibri, musica, film, corsi di lingua, videogiochi e tanto altro. Un risultato ottenuto grazie ad accordi con editori e distributori, attività di ricerca e materiali a disposizione degli utenti.

Grazie all'accordo ICCU - DM Cultura, oltre 2 milioni di risorse digitali in più saranno così rese accessibili a tutto il pubblico, non solo italiano, che potrà scaricarle gratuitamente e senza obbligo di iscrizione attraverso il portale ioleggodigitale.it, realizzato grazie alla collaborazione con Amazon Web Services (AWS), la piattaforma cloud leader nel mondo.

Il materiale messo a disposizione da DM Cultura si aggiungerà così ai circa 800.000 link a risorse digitali presenti nei 18 milioni di record bibliografici dell'OPAC SBN. Un risultato che mostra, ancora una volta, le potenzialità di una proficua collaborazione tra il settore pubblico e quello privato, soprattutto in momenti di crisi.